



cl. 2.18.1/386/2015/x

L'Assessore

14:21 18 GIU 2015 002000 002537

Data: 17.06.2015  
Protocollo 7090/AMB00  
Classificazione: 760.40.17/2015

Ai Consiglieri regionali  
Gianpaolo Andrissi  
Mauro Willem Campo

e p.c. Alla Presidenza del Consiglio Regionale  
del Piemonte

Alla Direzione regionale  
Gabinetto della Presidenza  
della Giunta regionale

SEDE

**Oggetto:** Interrogazione ordinaria indifferibile ed urgente a risposta scritta n. 386  
"Normativa REACH. Utilizzazione ed immissione sul mercato di clinker  
ottenuto dalla farina cruda, realizzato con scorie da inceneritore e/o miscele di  
sostanze ottenute dalle medesime e/o altri rifiuti" - trasmissione elementi di  
risposta.

In relazione all'interrogazione in oggetto, si trasmettono gli elementi predisposti dalla  
Direzione regionale Ambiente, Governo e Tutela del Territorio, per quanto di competenza.

Cordialmente.

FIRMATO IN ORIGINALE (documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)



**Oggetto: Interrogazione ordinaria indifferibile ed urgente a risposta scritta n. 386  
"Normativa REACH. Utilizzazione ed immissione sul mercato di clinker ottenuto  
dalla farina cruda, realizzato con scorie da inceneritore e/o miscele di sostanze  
ottenute dalle medesime e/o altri rifiuti" presentata dal Consigliere Gianpaolo  
Andrissi.**

L'interrogazione riguarda l'attuazione del regolamento europeo REACH –registrazione, valutazione e autorizzazione delle sostanze chimiche immesse sul mercato- con particolare riferimento al clinker ottenuto dalla farina cruda, realizzato con scorie da inceneritore e/o miscele di sostanze ottenute dalle stesse e/o altri rifiuti.

Le richieste sono articolate nei seguenti 2 punti:

1. se sia ammissibile che le aziende cementiere autorizzate a svolgere attività di recupero rifiuti possano operare in assenza della registrazione prescritta dalla normativa REACH per poter utilizzare o immettere sul mercato clinker ottenuto dalla farina cruda, realizzato con scorie da inceneritore e/o miscele di sostanze ottenute dalle medesime e/o altri rifiuti e, in ogni caso, di voler verificare la pericolosità di un siffatto uso;
2. se, in attesa dell'emanazione delle norme tecniche che definiscano le procedure per la gestione/recupero dei residui, così come prescritto dal d.lgs. 152/2006 (modificato con il d.lgs. 4/2008), la Giunta intende emanare delle procedure provvisorie in maniera da colmare il vuoto normativo e che tengano conto della normativa REACH.

Relativamente a quanto sopra si evidenzia innanzitutto che il regolamento REACH è di competenza dell'Assessorato alla Sanità sanitaria in coordinamento con l'Assessorato all'Ambiente e l'Assessorato Attività produttive (Industria, Commercio, Artigianato, Imprese cooperative, Attività estrattive).

Ferma restando la competenza e considerata la partecipazione di personale della Direzione Ambiente alla pianificazione, programmazione delle attività concernenti i regolamenti europei REACH e CLP –classificazione, etichettatura e imballaggio-, nonché ai controlli in materia, si reputa opportuno segnalare quanto segue.

Relativamente al punto 1, si comunica innanzitutto che, dai dati in possesso della sopra richiamata Direzione, non risultano attivi sul territorio regionale cementifici che operano nelle condizioni di cui alla presente interrogazione. Si evidenzia altresì che il Nucleo tecnico regionale REACH-CLP istituito con deliberazione n. 28-3146 del 19 dicembre 2011 ha effettuato un controllo nel 2012 presso un cementificio.

L'ispezione è stata condotta ai fini della verifica degli elementi contenuti nella campagna REACH ENF2 dettati dall'Agenzia europea delle sostanze chimiche –ECHA- (registrazione, verifica scheda dati di sicurezza, verifica catena di comunicazione come utilizzatore a valle e come fabbricante) e i suoi esiti non hanno condotto ad alcuna sanzione. In particolare è stata verificata l'esenzione dalla procedura di registrazione del clinker prodotto, la presenza della notifica della classificazione all'ECHA, la coerenza tra i dati forniti dall'azienda e dei dati riportati nell'autorizzazione integrata ambientale e la correttezza della scheda dati di sicurezza relativa al clinker.

La stessa azienda è inoltre soggetta ad Autorizzazione Integrata Ambientale e soggetta a specifici piani di controllo il cui dettaglio è descritto nella nota ARPA Piemonte prot. n. 38490 del 12 maggio 2015.

Inoltre, in relazione alla pericolosità del clinker quale componente principale dei cementi, in due campagne successive, nel 2012 e nel 2014, sono stati effettuati campionamenti fiscali sui cementi, eseguiti in conformità alla norma UNI EN 196:2008, al fine di verificare il rispetto della restrizione ai sensi dell'allegato XVII del REACH, ovvero il non superamento dello 0.0002% peso di cromo esavalente idrosolubile sul peso totale a secco del cemento stesso. Tutti gli esiti delle analisi di laboratorio, effettuate tra l'altro avvalendosi dei laboratori di ARPA Liguria, hanno dato esito negativo e pertanto si è verificata la sicurezza dei prodotti immessi sul mercato.

Nel 2014 sono stati inoltre effettuati altri campioni fiscali su diversi cementi prelevati direttamente dagli scaffali di alcuni grandi magazzini al fine di verificare il rispetto della suddetta restrizione. I risultati delle analisi hanno dato sempre esito negativo.

Tutti i referti dei campioni e le specifiche delle analisi sono riportati nella nota ARPA Piemonte prot. n. 38490 del 12 maggio 2015..

Relativamente al secondo punto si rammenta che, tenuto conto della ripartizione delle materie di cui al titolo V della Costituzione, la Regione non è competente ad approvare leggi in materia ambientale.

II DIRETTORE GENERALE

Prot. n. 38490

Torino, li

12 MAG, 2015

Al Direttore  
della Direzione regionale  
Ambiente, Governo e Tutela del territorio  
Ing. Stefano Rigatelli  
Via Principe Amedeo, 17  
10123 Torino

Al Responsabile  
del Settore della Regione Piemonte  
Risanamento acustico, elettromagnetico ed  
atmosferico e grandi rischi ambientali  
dott. Graziano Volpe  
Via Principe Amedeo, 17  
10123 Torino

Rif. Vs. nota prot. 11761 del 15.04.2015, rif. prot. Arpa 30302 del 16.04.2015

OGGETTO: Interrogazione ordinaria indifferibile a risposta scritta n. 386 - Normativa REACH, utilizzazione ed immissione sul mercato di clinker ottenuto dalla farina cruda, realizzato con scorie da inceneritore e/o miscele di sostanze ottenute dalle medesime e/o altri rifiuti.

In relazione all'interrogazione ordinaria n. 386 presentata in Consiglio Regionale per quanto di competenza territoriale dell'Agenzia scrivente al fine di rispondere ai quesiti posti si rende necessario un particolare approfondimento relativo al territorio della Provincia di Cuneo.

Sul territorio provinciale cuneese opera il cementificio Buzzi Unicem di Robilante, assoggettato alla normativa IPPC di cui al correttivo del D.Lgs 152/06 e s.m.i. (titolo III-bis), aggiornato ai sensi della Direttiva IED recepita con D.Lgs 46/2014, e autorizzato con provvedimento rilasciato con Determinazione provinciale n. 1108 del 29/10/2007, aggiornato dal n. 588 del 29/07/2011) e rinnovato con provvedimento rilasciato dal Suap di Robilante n. 1499 del 06/03/2014.

Detta azienda è sottoposta ai controlli ordinari e straordinari previsti dalla normativa stessa e recepiti nel provvedimento autorizzativo citato.

Nello specifico i controlli di cui all'art. 29-decies comma 3 del D.Lgs 152/06 e s.m.i., disciplinati al DM 24/04/2008 all'art. 3 comma 1, consistono nella:

**ARPA Piemonte - Ente di diritto pubblico**

Codice Fiscale - Partita IVA 07176380017

Direzione Generale

Via Pio VII n. 9 - 10135 Torino - Tel. 01119681120 - fax 01119681121 - e-mail: direzionegenerale@arpa.piemonte.it

- a) verifica del corretto posizionamento, funzionamento, taratura, manutenzione degli strumenti;
- b) verifica delle qualifiche dei soggetti incaricati di effettuare le misure previste nel piano di monitoraggio;
- c) verifica della regolare trasmissione dei dati;
- d) verifica della rispondenza delle misure eseguite in regime di autocontrollo ai contenuti dell'autorizzazione;
- e) verifica presso lo stabilimento dell'osservanza delle prescrizioni impiantistiche contenute nell'autorizzazione.

I campionamenti/misure per la verifica del rispetto dei limiti imposti dal provvedimento autorizzativo sono espletati invece ai sensi dell'art. 3 comma 2 del DM 24/04/2008.

Relativamente ai campionamenti/misure per la verifica del rispetto dei limiti imposti, in particolare le verifiche consistenti nella misura/campionamenti delle emissioni in atmosfera (Forno 2 e Forno 3), condotte unitamente al Polo Microinquinanti di Arpa Piemonte, sono espletati con cadenza annuale sui due forni, alternata alle misure dei metalli pesanti e delle polveri totali. Sono verificate strumentalmente le emissioni sonore ed è previsto il controllo in campo del rispetto delle prescrizioni autorizzative.

Vengono inoltre controllati:

- annualmente i dati di monitoraggio trasmessi dal gestore previsti dal Piano di Monitoraggio e Controllo (Allegato 2. al provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale);
- i dati rilevati dal Sistema di Monitoraggio in Continuo delle Emissioni in Atmosfera a servizio delle emissioni dei due forni su circa una ventina tra parametri ambientali e di processo, mediate a livello semiorario e giornaliero secondo procedure tecnico-gestionali concertate tra Organo di Controllo e gestore ai sensi dell'Allegato VI del D.Lgs 152/06 e smi (p.to 3 e segg.), in applicazione integrata alle disposizioni del Titolo III-bis per gli inceneritori/coinceneritori di rifiuti;
- i rifiuti in ingresso recuperati come energia (CDR ora CSS) e su quelli recuperati come materia (polveri di elettrofiltro, scaglie di allumina, ecc) nonché sulla miscela generatrice in ingresso forni mediante verifiche di carattere straordinario.

Esaurite le sintetiche informazioni sul caso appena istruito, focalizzando ora l'attenzione sull'interrogazione ordinaria n. 386, che richiede informazioni sull'ipotesi di produzione dei clinker da parte di "alcune aziende produttrici di cemento presenti sul territorio piemontese" a partire dall'utilizzo di scorie pesanti da inceneritore (cer 190112) e scorie da acciaieria (cer 100102 e 102020), si evidenzia che il cementificio localizzato sul territorio provinciale cuneese sopra descritto, non è autorizzato al recupero come materia prima alternativa di tale tipo di materiale già a partire dal rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale fino al recente rinnovo della stessa.

Sulla base di quanto accertato dunque si potrebbe presupporre che il riferimento alle argomentazioni presentate nell'interrogazione possano eventualmente riferirsi ad altre aziende cementiere presenti sul territorio regionale.

Si riporta infine di seguito un breve schema riassuntivo dei controlli ordinari, previsti nel piano di controllo di parte pubblica di cui sopra, espletati nell'ultimo triennio e del relativo esito di valutazione:

**ARPA Piemonte – Ente di diritto pubblico**

Codice Fiscale – Partita IVA 07176380017

Direzione Generale

Via Pio VII n. 9 – 10135 Torino – Tel. 01119681120 – fax 01119681121 – e-mail: direzionegenerale@arpa.piemonte.it

- campionamento delle emissioni del forno 3 e mulino crudo 3 effettuati in data 26/08/2014, finalizzate alla determinazione dei microinquinanti organico (PCDD/PCDF, IPA e PCB): conformi
- campionamento delle emissioni del forno 2 e mulino crudo 2 effettuate in data 21-22/10/2014, finalizzate alla determinazione delle polveri totali e dei metalli pesanti: conformi
- campionamento delle emissioni del forno 2 e mulino crudo 2 effettuati in data 12/03/2013, finalizzate alla determinazione dei microinquinanti organico (PCDD/PCDF, IPA e PCB): conformi
- campionamento delle emissioni del forno 3 e mulino crudo 3 effettuate in data 09-11/07/2013, finalizzate alla determinazione delle polveri totali e dei metalli pesanti: conformi
- campionamento delle emissioni del forno 3 e mulino crudo 3 effettuati in data 25/07/2012, finalizzate alla determinazione dei microinquinanti organico (PCDD/PCDF, IPA e PCB): conformi
- campionamento delle emissioni del forno 2 e mulino crudo 2 effettuate in data 16-18/10/2012, finalizzate alla determinazione delle polveri totali e dei metalli pesanti: conformi
- verifica prescrizioni autorizzative in data 12/2/13, 14/2/13, 19/2/13, 23/4/13: conforme
- misura emissioni sonore in data 07/12/2011 e 21/03/2012: non conforme

Per quanto riguarda i controlli del rispetto della normativa REACH sul territorio piemontese si riporta in seguito una sintesi delle attività del Nucleo Tecnico Regionale competente (NTR), cui sono assegnate le attività di vigilanza dalla DGR 19/12/2011 con predisposizione di un piano nazionale dei controlli annuale.

Nelle giornate del 26 marzo 2012 e 9 aprile 2014 il NTR (Nucleo Tecnico Regionale) ha sottoposto a vigilanza ed ispezione nell'ambito dell'applicazione del Regolamento (CE) n. 1907/06 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e le restrizioni delle sostanze chimiche (REACH) l'unità produttiva BUZZI UNICEM SpA sita in Strada Pian Sottano 1 – Robilante (CN) II).

Durante le ispezioni si è inoltre proceduto al campionamento di sacchi di cemento (quattro campioni per ogni intervento) allo scopo di verificare che l'immissione sul mercato ovvero l'utilizzazione dello stesso fossero rispondenti a quanto previsto dall'art. 67 e allegato XVII, voce 47, del Regolamento (CE) n.1907.

L'allegato XVII del REACH alla voce 47 riporta il seguente testo:

1. Il cemento e le miscele contenenti cementi non possono essere immessi sul mercato o utilizzati se contengono, una volta mescolati con acqua, oltre 2 mg/kg (0,0002 %) di cromo VI idrosolubile sul peso totale secco del cemento.
2. Qualora si impieghino agenti riducenti, ferma restando l'applicazione di altre disposizioni comunitarie relative alla classificazione, all'imballaggio ed all'etichettatura di sostanze e miscele, i fornitori devono garantire prima dell'immissione sul mercato che l'imballaggio del cemento o delle miscele contenenti cemento rechi informazioni visibili, leggibili e indelebili riguardanti la data di confezionamento, così come le condizioni di conservazione e il periodo di conservazione adeguati a mantenere attivo l'agente

**ARPA Piemonte – Ente di diritto pubblico**

Codice Fiscale – Partita IVA 07176380017

Direzione Generale

Via Pio VII n. 9 – 10135 Torino – Tel. 01119681120 – fax 01119681121 – e-mail: [direzionegenerale@arpa.piemonte.it](mailto:direzionegenerale@arpa.piemonte.it)

riducente e a mantenere il contenuto in cromo VI solubile al di sotto del limite indicato al paragrafo 1.

3. A titolo di deroga, i paragrafi 1 e 2 non si applicano all'immissione sul mercato e all'uso di prodotti fabbricati mediante processi controllati chiusi e interamente automatizzati, in cui il cemento e le miscele contenenti cemento sono manipolati unicamente da macchinari e nei quali non esiste alcuna possibilità di contatto con la pelle.

Il campionamento del cemento è stato eseguito secondo la norma tecnica UNI EN 196-7, Metodi di prova dei cementi - Parte 7: Metodi di prelievo e di campionatura del cemento, revisione del 6 marzo 2008. Le aliquote sono state prese in carico dagli ispettori dell'Arpa Piemonte e consegnati personalmente al laboratorio del Dipartimento Provinciale di Genova dell'ARPA Liguria (Via Bombrini, 8 Genova), per le analisi di prima istanza.

Il rispetto del limite di Cr VI è stato verificato secondo la metodica analitica EN 196-10 "Metodi di prova per il cemento - Parte 10: Determinazione del cromo VI idrosolubile nel cemento"

Tutti i campioni sono risultati rispettare la restrizione così come si evince dai rapporti di prova (Allegato A)

#### Riferimenti normativi

Regolamento CE del 18 dicembre 2006 n. 1907

Regolamento CE del 22 giugno 2009 n. 552 (modifica allegato XVII del Reg. REACH)

Decreto del Ministero della salute del 10 maggio 2004

Circolare del Ministero della salute del 24 luglio 2009 n. 0033899-P-24

Norma UNI EN 196, Metodi di prova dei cementi - Parte 7: Metodi di prelievo e di campionatura del cemento - - Parte 10: Determinazione del cromo VI idrosolubile nel cemento revisione del 6 marzo 2008.

A disposizione per ulteriori chiarimenti si porgono distinti saluti.



**ARPA**

Dipartimento provinciale di Genova  
Via Bombalà 8 - 10100 Genova

N° REG. CAMPIONE: 5052

Materia: MATERIALE INERTE

Data/Ora ricevimento: 20/03/2012 12.40.08

Rivolgendosi: SERVIZIO IGIENE SANITA' PUBBLICA - ASL CIVI ( )

Rif. Verb. Aut.: 172012

Data/Ora Verif. Orig.: 25/03/2012

Punto: (S) FABBRICHE

BUZZI UNICEM S.p.A., Stabilimento di ROVERI ALITE Strada Flussoleno 1 (CI)

Data/Ora prelievo: 20/03/2012 Il campione è costituito da n° 1 aliquoto.

Prelevatore: SERVIZIO IGIENE SANITA' PUBBLICA, ASL CIVI ( )

Rapporto finale delle prove n. 5052 del 24 GEN 2012 Pag. 1

Prove effettuate sull' aliquoto: CEMENTO Vert. n. 1 - II BUI. 32-5 R

Parametro (Metodo)	U.M.	Limite di Riferimento	Risultato	Limite Indicativo / Valore Iniziale	Limite di Tolleranza / C.M.A.	Rev. Cont. / Rif. Normativa	Data/Ora Inizio / Fine	Sit.
Cementazione (UNI EN 106-10:2005)	%		0,00001	0,00001	0,0002	Reg. CE 552/2009	24/03/12	CA

CA-Chimica analitica - Il Responsabile/Diligente

Riscontro complessivo esiti: Campione conforme a Reg. CE 552/2009 per parametri analizzati; risultato ottenuto dalla media delle determinazioni effettuate tramite metodo con ossidazione SI espresso il risultato alla quinta cifra decimale per poter qualificare il parametro.

Allegati:

Data redazione: 05 giu 2012

Firma rapporto: Teresa Pagnoni

Il Dirigente Responsabile  
Della U.O. Laboratorio

SOSTITUIBONE ED AMMISSIONE  
M. PRECEDENTE EMESSE  
IN DATA 6/6/12



**ARPA**

Dipartimento provinciale di Genova  
Via Bombieri 8 - 16100 Genova

N° REG. CAMPIONE: 5053

Materiale: MATERIALE INERTE  
Data/Ora ricevimento: 2012-04-20 12:40:09

Richiedente: SERVIZIO IGIENE SANITA' PUBBLICA - ASL CNI ( )

Rif. Verb./Ord.: 2/2012

Data/Ora Verb./Ord.: 2012-03-26

Prove effettuate sull' aliquota: CEMENTO Verb.n.2 - Calcinio

Parametro  
(Metodo)

Carico assorbito  
CUMEN 106.10.2009

U.M.                      Limite di  
%                              rilevab.                      Risultato

0.0002

CA=Chimica analitica - Il Responsabile/Direttore

Riscontro complessivo esiti:                      Campione conforme al Reg.CE 552/2009 per il parametro analizzato. Risultato ottenuto dalla media delle determinazioni effettuate tramite mol. con ossidazione. L'incertezza applicata al risultato è 0,00004 % che approssimata risulta essere nulla.

Allegati:

Data redazione: mer 06 giu 2012

Firma rapporto, Totale pagine: 1

Il rapporto della prova effettuata è ritenuto soddisfacente più adeguato, solitamente relativo al campione. Nessuna parte della stessa può essere omessa, modificata o riprodotta in qualsiasi forma senza l'espresso consenso del Laboratorio relativamente ai dati attribuiti a strutture (Str.) diverse da CA, e relativi alla sola fase di quantificazione degli stessi.

Rapporto finale delle prove n. 5053 del 05/05/12 pag.1

Punto: (STABILIME)

BUZZI UNICEM S.p.A. Stabilimento di RORILANTE Strada Plansolano 1 (CN)

Data/Ora prelievo: 2012-03-26                      Il campione è costituito da n° 1 aliquota.

Prelevatore: SERVIZIO IGIENE SANITA' PUBBLICA - ASL CNI ( )

Limite indicativo / Valore guida                      Limite di legge / C.M.A.                      Non cont.                      Legge di riferimento                      Data analisi Inizio/ fine

Reg.CE 552/2009

31-06-12

31-05-12

CA

Il Dirigente Responsabile  
della U.O. Laboratorio

Il Responsabile del Laboratorio



# ARPA

Dipartimento provinciale di Genova  
Via Bombrini 8 - 16100 Genova

N° REG. CAMPIONE: 5054

Matrice: MATERIALE INERTE

Data/Ora ricevimento: 2012-04-20 12:40:09

Richiedente: SERVIZIO IGIENE SANITA' PUBBLICA ASL CN1 0

RL Verb./Ord.: 3/2012

Data/Ora Verb./Ord.: 2012-03-26

Prove effettuate sull' aliquota: CEMENTO Ver.b.n.3 - II ALL. 42.5 R

Parametro

U.M.

Croco esastivante  
(UNI EN 196-10:2008)

Limite di rilevab.

Incertezza espressa calcolata con fattore di copertura k=2 ed espressa con livello di fiducia p=95%

Risultato (incertezza)

Limite indicativo /  
Valore guida

Limite di legge /  
C.M.A.

Non  
cont. /  
Legge di  
riferimento  
Reg CE 502/2009

Data analisi  
12/05/12

Riscontro complessivo esiti

Campioni conformi al Reg CE 502/2009 per il parametro analizzato valutata l'incertezza di misura. Il risultato è ottenuto dalla media delle determinazioni effettuate tramite metodo con ossidazione.

Allegati:  
Data redazione: 29 mag 2012  
File report: Totale paghe: /

Il rapporto delle prove effettuate è riferito esclusivamente alle aliquote sottoposte all'analisi relativa al campione. Massima cura dello stesso può essere ottenuta, modificando o riproducendo le modalità di lavoro senza togliere la responsabilità del Laboratorio relativamente ai dati attribuiti e strutture (Sic) diverse da CA, è relativa alla sola lettura/interpretazione degli stessi.

Rapporto finale delle prove n. 5054 del / / Pag. 1

Puntor: (STABILIMET)  
BUZZI UNICEM S.p.A. Stabilimento di ROBBIA ANTE Strada Piancolano 1 (CN)  
Data/Ora prelievo: 2012-03-26 Il campione è costituito da n° 1 aliquote.  
Prelievatore: SERVIZIO IGIENE SANITA' PUBBLICA ASL CN1 0

Limite di legge /  
C.M.A.  
0,0003

Data analisi  
12/05/12

CA



**ARPAL**

Dipartimento provinciale di Genova  
Via Bontrinif d - 16100 Genova

Rapporto finale delle prove n. 5055 del / /

Pag. 1

N° REG. CAMPIONE: 5055

Matrice: MATERIALE INERTE

Data/Ora rilevamento: 2012-04-20 12:40:00

Rilabedante: SERVIZIO IGIENE SANITA' PUBBLICA ASI CN1 0

Ril Verh./conr.: 4/2012

Data/Ora Verh/Conr: 2012-03-29

Prove effettuate sull'aliquota: CEMENTO Verh.n.4 - I 52-5 R

Parametro	U.M.	Limite di Rilevab.	Risultato
(Metodo)			
Gruppo esente	%		
(UNI EN 196-10:2009)			

CA=Chimico analitica - Il Responsabile/Origine

Riscontro complessivo esiti: Campione conforme al Reg CE 669/2009 per il parametro analizzato. Il risultato è ottenuto dalla media delle determinazioni effettuate tramite metodo con ossidazione.

Allegati: Data redazione: 21 mag 2012  
Firma riportata: Totale pagine: 1

Il rapporto della prova effettuata è ritenuto soddisfacente solo in quanto sottoposto all'analisi/valutazione al campione. Responsa parte della situazione può essere eliminata, annullata o riprodotta in qualsiasi forma senza l'assunzione della responsabilità del laboratorio relativamente ai dati attribuiti a strutture (Sif.) diverse da CA, e relativa alla sola lettura trascrizione degli stessi.

Il Responsabile del laboratorio

Punto: (STABILIME)  
EJZZI UNICEM S.p.A. Stabilimento di ROBILANTE Sarda Piancolano 1 (CI)  
Data/Ora prelievo: 2012-03-25  
Il campione è costituito da n° 1 aliquota.  
Prelevatore: SERVIZIO IGIENE SANITA' PUBBLICA ASI CN1 0

Limite Indicativo / Valore guida	Limite di legge / C.M.A.	Non conf.	Legge di riferimento	Data analisi	SU
	0,0002		Reg CE 669/2009	16-08-12	CA



**ARPAL**

Dipartimento provinciale di Genova  
Via Bombolini 8 - 16100 Genova

N° REG. CAMPIONE: 4187

Rapporto finale delle prove n. 4187 del

11/4/14 del 11/4/14 pag. 1

Matrice: MATERIALE NON ALTRIMENTI CODIFICATO RIV/verb./Ord.: N.T01/14-Rich.prof.31269 del 11/4/14  
Data/Ora ricevimento: 11/04/2014 11.00.33  
Richiedente: ARPA PIEMONTE ARPAP ()

Punto: (STABILIME)  
BUZZI UNICEM S.p.A. Stabilimento di RUMI ANTE Strada Piancotto 1 (CH)  
Data/Ora prelievo: 09/04/2014  
Il campione è costituito da n° 1 aliquote  
Prelavoratore: SERVIZIO IGIENE SANITA' PUBBLICA ASL CHI C.SO FRAJICA, 10 CUNEVO ()

Prove effettuate sull' aliquota: CEMENTO "32.5R" i.a. 10/06 h 8

Parametro (Matrice)	U.M.	Risultato	Limite indicativo / Valore guida	Limite di legge / C.M.A.	Non conf.	Legge di riferimento	Data analisi Inizio/fine	Sic.
Cromo esavalente (UNI EN 156-70-2006)	%	0,0001		0,0002		Reg CE 652/2009	10/06/14 10/06/14	CA

CA=Chimica analitica - Responsabile/Dirigente Dr.ssa Carla Devia

Riscontro complessivo esiti: Campione conforme al limite del Reg.CE 652/2009 per il parametro analizzato.

Allegati: Verbale apertura campioni.

Data relazione: ven, 11 lug 2014

Fine rapporto. Totale pagine: 1

Il rapporto delle prove effettuate è riferito esclusivamente alle aliquote sottoposte all'analisi relative al campione. Nessuna parte dello stesso può essere eliminata, modificata o riprodotta in qualsiasi forma senza l'espressa approvazione per iscritto del laboratorio che ha effettuato le analisi.

Le prove sono eseguite da tecnici qualificati e validati dal responsabile di struttura competente. Le relative evidenze sono agli atti del laboratorio. La responsabilità del Laboratorio relativamente ai dati attribuiti a strutture (Str.) diverse da CA, è relativa alla sola fedele trascrizione degli stessi.



# ARPA

Dipartimento provinciale di Genova  
Via Bombilli 8 - I6100 Genova

N° REG. CAMPIONE: 4188

Rapporto finale delle prove n. 4188 del / /

Pag. 1

Materiale: MATERIALE NON ALTRIMENTI CODIFICATO Ref Verb./Ord.: N.102/14-Rich.prol.31269 del 11/3/14  
Data/Ora ricevimento: 11/04/2014 11 00 33 Data/Ora Verb./Ord.: 09/04/2014

Punto: (STABILIMET)  
BUZZI UNICEM S.p.A. Stabilimento di ROSSI ALTE Strada Pianosciano 1 (31)  
Data/Ora prelievo: 09/04/2014 Il campione è costituito da n° 1 aliquota  
Prelevatore: SERVIZIO IGIENE SANITA' PUBBLICA ASL CHI C.SO FRANCOIA, 10 CUNEO (I)

Prove effettuate sull' aliquota: CEMENTO "HB3.0" Ia. 01/07 n.8

Parametro (Metodo)	U.M.	Limite di rilevab.	Risultato	Limite indicativo / Valore guida	Limite di legge / C.M.A.	Non conl.	Legge di riferimento	Data analisi	St.
Cromo esavalente (UNI EN 199-10:2006)	%	0,0001 (da)	<0,0001		0,0002		Reg.CE 652/2009	01/07/14	C.F.

CA=Chimica analitica - Responsabilità/Diligente Dr.ssa Carla Devia

Riscontro complessivo esiti: Campione conforme al limite del Reg.CE 652/2009 per il parametro analizzato.  
Allegati: Verbale apertura campioni.

Data redazione: ven, 11 lug 2014  
File rapporto: Totale pagine: 1

Il rapporto delle prove effettuate è riferito esclusivamente alla aliquota sottoposta all'analisi, relative al campione. Nessuna parte dello stesso può essere eliminata, modificata o riprodotta in qualsiasi forma senza l'esplicita approvazione per iscritto del laboratorio che ha effettuato le analisi.  
Le prove sono eseguite da tecnici qualificati e validate dal responsabile di struttura competente. Le relative evidenze sono agli atti del laboratorio. La responsabilità del Laboratorio relativamente ai dati attribuiti a strutture (Str.) diverse da CA, è relativa alla sola fedeltà trascrizione degli stessi.



# ARPAL

Dipartimento provinciale di Genova  
Via Bonbrini 8 - 16100 Genova

## Rapporto finale delle prove n. 4189 del / /

Pag. 1

N° REG. CAMPIONE: 4189

Matrice: MATERIALE NON ALTRIMENTI CODIFICATO

Data/Ora ricevimento: 11/04/2014 11.00.33

Richiedente: ARPA PIEMONTE ARPAP ( )

Rif. Verb./Ord.: N.103/14 Rich. prot. 31269 del 11/4/14

Data/Ora Verb/Ord.: 09/04/2014

Punto: (STABILIUM)

RUZZI UNICEM S.p.A. Stabilimento di ROBILLANTE Strada Piansollano 1 (CN)

Data/Ora prelievo: 09/04/2014

Prelevatore: SERVIZIO IGIENE SANITA' PUBBLICA ASI CN1 CSO FRANGIA 10 CUNEO ( )

Prove effettuate sull' aliquota: CEMENTO "52.5R" 1.a. 09/06 h.8

Parametro (Metodo)	U.M.	Limite di rilevab.	Risultato	Limite Indicativo / Valore guida	Limite di legge / C.M.A.	Non conf.	Legge di riferimento	Data analisi	St.
Cromo assaiante (UNI EN 196-10:2000)	%	0,0001100	<0,0001		0,0002		Reg. CE 552/2008	09/08/14	VA

CA=Chimica analitica - Responsabile/Diligente: Dr.ssa Carla Devia

Riscontro complessivo esiti:

Campione conforme al limite del Reg. CE 552/2009 per il parametro analizzato.

Allegati:

Verbale apertura campioni

Data redazione: ven. 11 lug 2014

Fine rapporto. Totali pagine: 1

Il rapporto delle prove effettuate è riferito esclusivamente alle aliquote sottoposte all'analisi relative al campione. Nessune parte dello stesso può essere eliminata, modificata o ignorata. In qualsiasi forma senza l'espressa approvazione per iscritto del laboratorio che ha effettuato le analisi.

Le prove sono eseguite da tecnici qualificati e validate dal responsabile di struttura competente. Le relative esecuzioni sono agli atti del laboratorio. La responsabilità del Laboratorio relativamente ai dati attribuiti a strutture (Str.) diverse da CA, è relativa alla sola fedele trascrizione degli stessi.



# ARPAL

Dipartimento provinciale di Genova  
Via Bombrini 8 - 16100 Genova

## Rapporto finale delle prove n. 4190 del

**14 LUG 2014**

Pag. 1

N° REG. CAMPIONE: 4190

Matrice: MATERIALE NON AL TRIMENTI CODIFICATO Rif. Verb./Ord.: N. T04/14-Rich prot.: 31269 del 11/4/14

Data/Ora ricevimento: 11/04/2014 11.00.33 Data/Ora Verb/Ord: 09/04/2014

Richiedente: ARPA PIEMONTE ARPAP ()

Punto: (STABILIME)

BUZZI UNICEM S.p.A. Stabilimento di ROBIANTE Strada Fransottano 1 (CN)

Data/Ora prelievo: 09/04/2014

Il campione è costituito da n° 1 aliquota  
Prelievo: SERVIZIO IGIENE SANITA' P. REPUBBLICA ASI CN1 G.SO.FRANCIA, 10 CURCO ()

Prove effettuate sull' aliquota: CEMENTO "42.5R" I.a. 12/06 h.8

Parametro (Metodo)	U.M.	Limite di rilevab.	Risultato	Limite indicativo / Valore guida	Limite di legge / C.M.A.	Non conf.	Legge di riferimento	Data analisi Indicativa	St.
Crono esavalente (1/N EN 108-10:2005)	%	0,0001 tda	0,0001		0,0002		Reg CE 552/2003	12/06/14	CA

CA=Chimica analitica - Responsabile/Diligente Dr.ssa Carla Devia

Risultato complessivo esiti: Campione conforme al limite del Reg.CE 552/2003 per il parametro analizzato.

Allegati: Verbale apertura campioni

Data redazione: ven. 11 lug 2014

Fine rapporto. Totale pagine: 1

Il rapporto delle prove effettuate è riferito esclusivamente alle aliquote sottoposte all'analisi relativa al campione. Misure non della stessa natura sono eliminate, modificate o riprodotte in qualsiasi forma senza l'espressa approvazione per iscritto del laboratorio, cioè l'abbandono di analisi.

Le prove sono eseguite da tecnici qualificati e validate dal responsabile di struttura competente. Le relative esitenze sono agli atti del laboratorio. La responsabilità del Laboratorio relativamente ai dati attribuiti a strutture (Str.) diverse da CA, è relativa alla sola fedele trascrizione degli stessi.